



# CITTA' DI RAGUSA

## Determinazione del Settore 08 Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia. Pubblica Istruzione, Politiche educative ed Asili Nido n° 75 del 27/06/2017

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

**OGGETTO: PROSECUZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI PER LA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI DISABILI A.S.-C.L.-C.R.-D.B.-M.G.-S.E.-Z.R.-C.G.-T.G. - N.MG.- AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 328/00 SECONDO SEMESTRE 2017**

Il Redattore: Rosso Cecilia

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2016-2018;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 433 del 09.08.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016-2018;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 31 del 30.01.2017, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) provvisorio per l'esercizio finanziario 2017 quale seconda annualità del triennio 2016-2018;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 24/03/2017 è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità dell'Ente;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

**Considerato che** l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 “Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap” stabilisce che “allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione Siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione delle prestazioni e dei servizi rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;

**Che** il co. 1 dell'art. 3 della medesima legge prevede che “gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali

ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...”;

**Che** il co. 1 dell'art. 8 della medesima legge impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale e di promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisiche e psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;

**Che** l'art. 14 della Legge 08/11/00 n°328 prevede che i Comuni, d'intesa con le Asp, predispongano, su richiesta dell'interessato, un “progetto individuale” per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;

**Che** il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;

**Che** l'art. 22 della medesima legge stabilisce che, tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità, rientrano le “misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana”;

**Che** il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 al punto 1.1 intende garantire “attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

**Visto** il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44 - triennio 2013/2015, approvato con parere di congruità n° 46 dell'11/12/15 dalla Regione Sicilia, con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita;

**Vista** la determina dirigenziale n° 324 del 07/03/2017 con la quale è stata approvata la prosecuzione dei progetti di vita predisposti dall'Unità Valutativa Multidisciplinare (U.V.M.) per il periodo dal 01/01/2017 al 30/06/2017 per gli utenti disabili A.N.-A.S.-C.L.- C.R.- D.B.-M.G.-S.E. - Z.R.- C.G. - N.MG - T.G. , meglio individuati agli atti di ufficio;

**Vista** la determina dirigenziale n° 43 el 13/04/2017 con la quale è stata autorizzata la liquidazione delle somme necessarie per la realizzazione il trimestre aprile-giugno 2017;

**Rilevato** che la realizzazione dei progetti elaborati dall'Unità Valutativa Multidisciplinare, depositati agli atti d'ufficio, è un adempimento obbligatorio in quanto oltre ad essere previsto dall'art. 14 della legge 328/00, trattasi, ai sensi dell'art. 22 della stessa legge, di un LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale);

**Preso atto** che per ciascuno dei disabili è stato predisposto dall'Unità Valutativa Multidisciplinare un progetto di intervento individualizzato che si traduce in percorsi personalizzati in cui le varie azioni sono coordinate in maniera mirata per rispondere in modo complessivo ai bisogni del beneficiario secondo la quantificazione dell'intervento indicata nel dispositivo;

**Rilevato** che, per rispondere in modo adeguato alle esigenze dei disabili, la programmazione deve essere fatta a lungo termine in quanto la continuità del programma stesso rappresenta l'elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati diretti ad un cambiamento significativo sul disabile e sul sistema familiare di appartenenza;

**Preso atto** che i progetti individuali di intervento già approvati per gli utenti A.S.-C.L.- C.R.- D.B.-M.G.-S.E.- Z.R.- C.G. - N.MG - T.G. sono stati predisposti per evitare che la particolarità

delle loro condizioni di vita possa degenerare e rendere necessari interventi che comportino un maggiore impegno economico per l'Ente come l'inserimento presso strutture comunitarie e che gli utenti hanno già assunto impegni economici con terzi che, se non ottemperati, potrebbero determinare il rischio di azioni legali che potrebbero arrecare danni patrimoniali all'Ente;

**Considerato** che l'Unità Valutativa Multidisciplinare dalle verifiche effettuate ha appurato che occorre proseguire per gli utenti disabili A.S.-C.L.- C.R.- D.B.-M.G.-S.E.- Z.R.- C.G. - N.MG - T.G. i progetti individuali di intervento anche per il secondo semestre dell'anno 2017 in quanto persistono le difficoltà socio-familiari e ambientali che hanno reso necessario la predisposizione per ciascuno del progetto individuale;

**Considerato** che occorre impegnare, anche per il secondo semestre dell'anno 2017, le somme necessarie per la realizzazione dei progetti stilati dall'Unità Valutativa Multidisciplinare in favore dei disabili meglio individuati agli atti d'ufficio e riportati nella sottostante tabella:

Utente	Progetto	Quantificazione importo mensile
A.S.	Assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 500,00
C.L.	Miglioramento delle condizioni di vita	€. 300,00
C.R.	Assistenza abitativa	€. 150,00
D.B.	Assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 280,00
M.G.	Miglioramento delle condizioni di vita	€. 300,00
S.E.	Assistenza abitativa	€. 150,00
Z.R.	Sostegno psico-sociale	€. 250,00
T.G.	Inserimento in struttura socio-assistenziale privata	€. 300,00
C.G.	Inserimento pomeridiano c/o casa famiglia Ozanam	€. 400,00
N.MG.	Inserimento in struttura socio-assistenziale privata	€. 700,00

Che per le predette considerazioni si ritiene che la spesa, ai sensi del combinato disposto del 2° co. dell'art. 163 del D.L.vo 267/2000, non possa essere frazionata in quanto trattasi di spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo delle attività di sostegno già avviate con impegni verso terzi che se non ottemperati, potrebbero determinare il rischio di azioni legali che potrebbero arrecare danni patrimoniali all'Ente;

**Visto** l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.1997, che attribuisce ai dirigenti di settore la gestione delle attività finanziarie nell'ambito degli obiettivi assegnati al settore di competenza;

**Visto** il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni

## DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) Autorizzare per il secondo semestre dell'anno 2017 la prosecuzione dei progetti individualizzati di intervento in favore dei disabili A.S.-C.L.- C.R.- D.B.-M.G.-S.E.- Z.R.- C.G. – T.G., meglio individuati agli atti d'ufficio,
- 2) Impegnate per il periodo luglio-dicembre 2017 per la realizzazione dei progetti individuali di intervento riportati nella sottostante tabella la somma complessiva di €. 15.780,00 al cap. 1906.2 Imp..\_\_\_\_\_ Codice Bilancio 12.02-1.03.02.99.999

Utente	Progetto	Importo mensile	Quantificazione luglio-dicembre 2017
A.S.	Assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 500,00	€.3.000,00
C.L.	Miglioramento delle condizioni di vita	€. 300,00	€. 1.800,00
C.R.	Assistenza abitativa	€. 150,00	€. 900,00
D.B.	Assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 280,00	€. 1.680,00
M.G.	Miglioramento delle condizioni di vita	€. 300,00	€. 1.800,00
S.E.	Assistenza abitativa	€. 150,00	€. 900,00
Z.R.	Sostegno psico-sociale	€. 250,00	€. 1.500,00
T.G.	Inserimento in struttura socio-assistenziale privata	€. 300,00	€. 1.800,00
C.G.	Inserimento pomeridiano c/o casa famiglia Ozanam	€. 400,00	€. 2.400,00
TOTALE		€. 2.630,00	€. 15.780,00

2) Autorizzare ed impegnare per la prosecuzione del progetto individualizzato di intervento in favore della disabile - N.MG - meglio individuata agli atti d'ufficio - per il periodo luglio – dicembre 2017 secondo la finalità e l' importo riportato nella sottostante tabella la somma complessiva di €.4.200,00 al cap. 1901.2 Imp. \_\_\_\_\_ Codice Bilancio 12.02-1.03.02.99.999

Utente	Progetto	Importo mensile	Importo 2° semestre
N.MG	Inserimento in struttura socio-assistenziale privata	€. 700,00	€. 4.200,00

3) Di dare atto che, operando in gestione provvisoria, la suddetta spesa non è soggetta a frazionamento in dodicesimi in quanto rientra fra le eccezioni consentite dall'art. 163, comma 2 del D.lgs. 267/00 poiché trattasi di progetti elaborati dall'Unità Valutativa Multidisciplinare, già autorizzati e depositati agli atti d'ufficio, nonché adempimento obbligatorio in quanto oltre ad essere previsto dall'art. 14 della legge 328/00, trattasi, ai sensi dell'art. 22 della stessa legge, di un LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale) e per la realizzazione dei quali gli utenti disabili hanno assunto impegni con terzi che se non ottemperati potrebbero arrecare danni patrimoniali all'Ente;

4) Di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;

Ragusa, 27/06/2017

Dirigente  
VIRGINIA ANTONINO / Postecom S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*